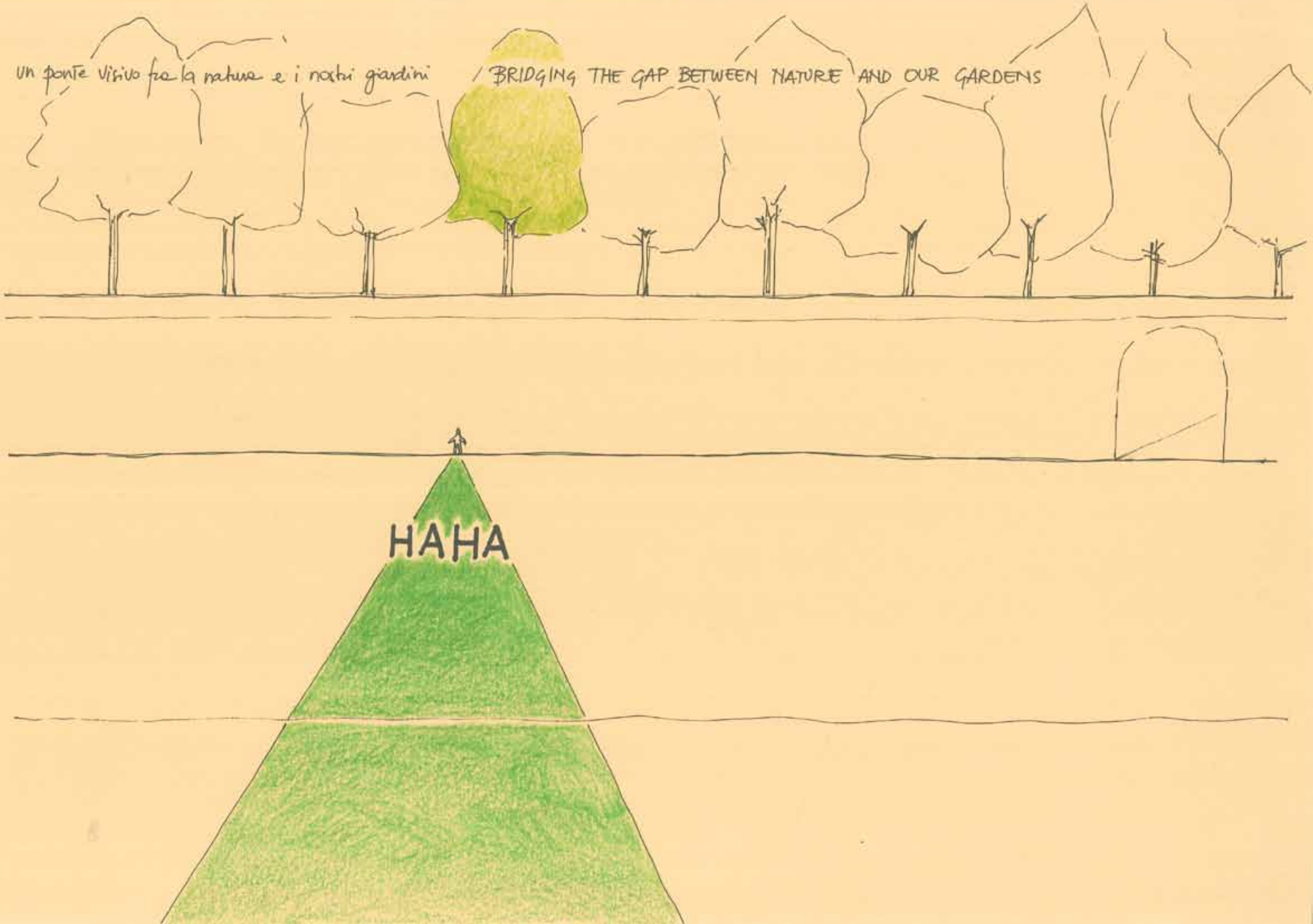
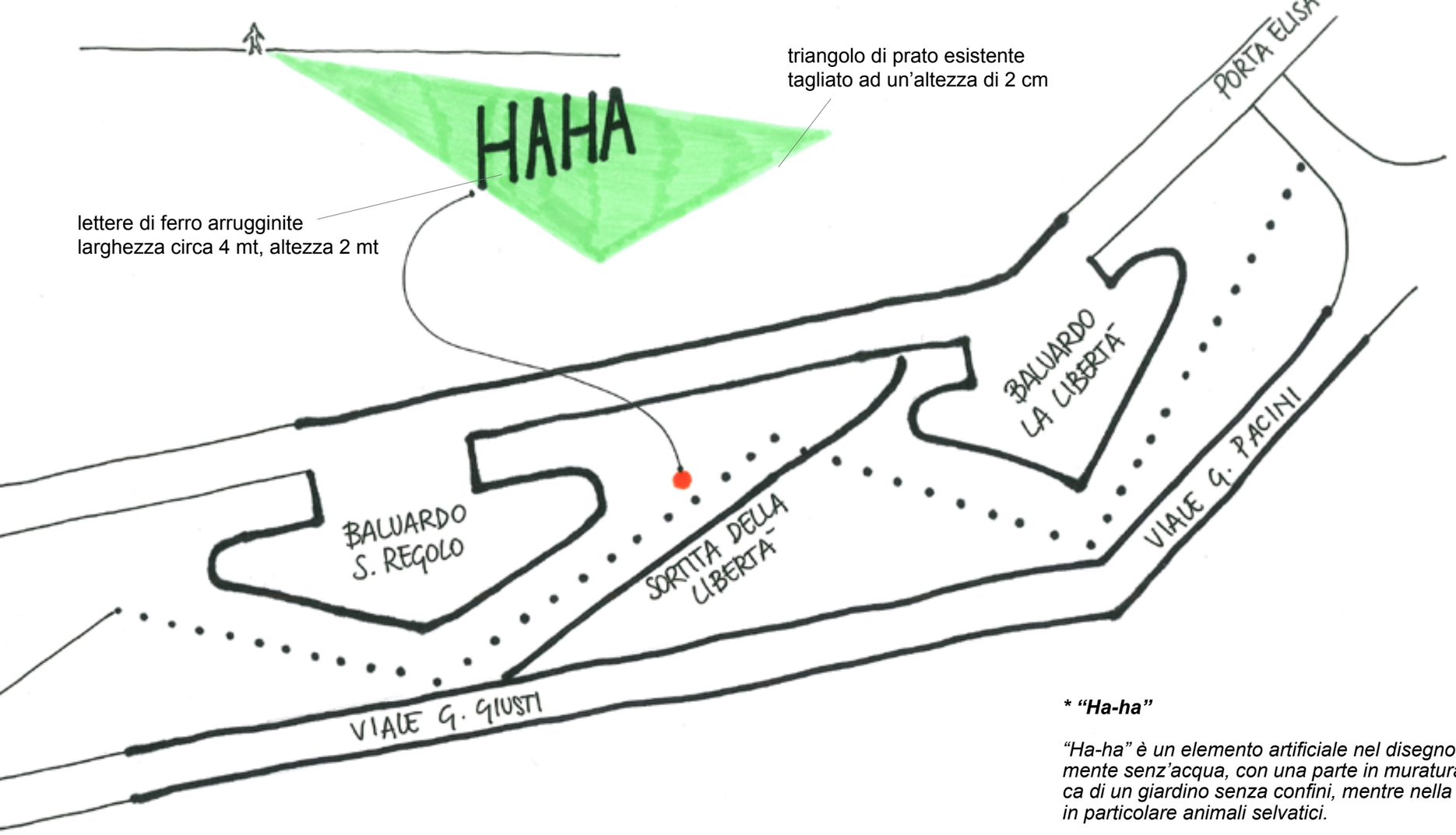
un ponte visivo fra la natura e i nostri giardini / BRIDGING THE GAP BETWEEN NATURE AND OUR GARDENS





CONCEPT PROGETTUALE: HAHA

Nonostante il XXI secolo si confronti ogni giorno con nuove necessità e stili di vita, la percezione del giardino rimane racchiusa in un'etica e una pratica privata, quasi nascosta.
Avvertiamo però, e sempre di più, il desiderio di pensare allo spazio come a un intero in cui superare il concetto di hortus conclusus.

Riprendendo l'antica pratica costruttiva dello "Ha-ha"***** (vedi nota a fianco) – un artificio che include il paesaggio sia come abbellimento che a fini difensivi – arriviamo ad affermare che non solo il paesaggio entra nel nostro giardino, ma che esso È il nostro giardino.

Il superamento del concetto di confine ci mette a contatto con le energie più sane e vitali che sono in grado di innalzare il nostro spirito e farci apprezzare e riconoscere la meraviglia di tutto quello che ci circonda.

– Utilizziamo il **fosso** che circonda le Mura come barriera HAHA con l'intento di fare alzare lo sguardo verso l'intorno.

– La prospettiva si allarga grazie a una **diversa tosatura dell'erba** che crea un cono visivo che accompagna lo sguardo all'esterno.

– **Le Mura** rimangono alle nostre spalle come landmark dell'**hortus conclusus**.

– Le **lettere in ferro antico** sono il ponte visivo, talvolta ironico, tra la natura e i nostri giardini.

**** "Ha-ha"***

"Ha-ha" è un elemento artificiale nel disegno del paesaggio costituito da una barriera, un fosso solitamente senz'acqua, con una parte in muratura non visibile in lontananza che crea quindi l'illusione ottica di un giardino senza confini, mentre nella realtà esso rappresenta un limite contro eventuali intrusi, in particolare animali selvatici.

L'espressione "Ha-ha" allude alla sorpresa di chi se lo trova davanti, dato che la sua particolarità sta proprio nel fatto dell'essere invisibile se non nelle immediate vicinanze. L'obiettivo è quello di dare una visione continua del giardino e del paesaggio circostante che ne diventa parte integrante.

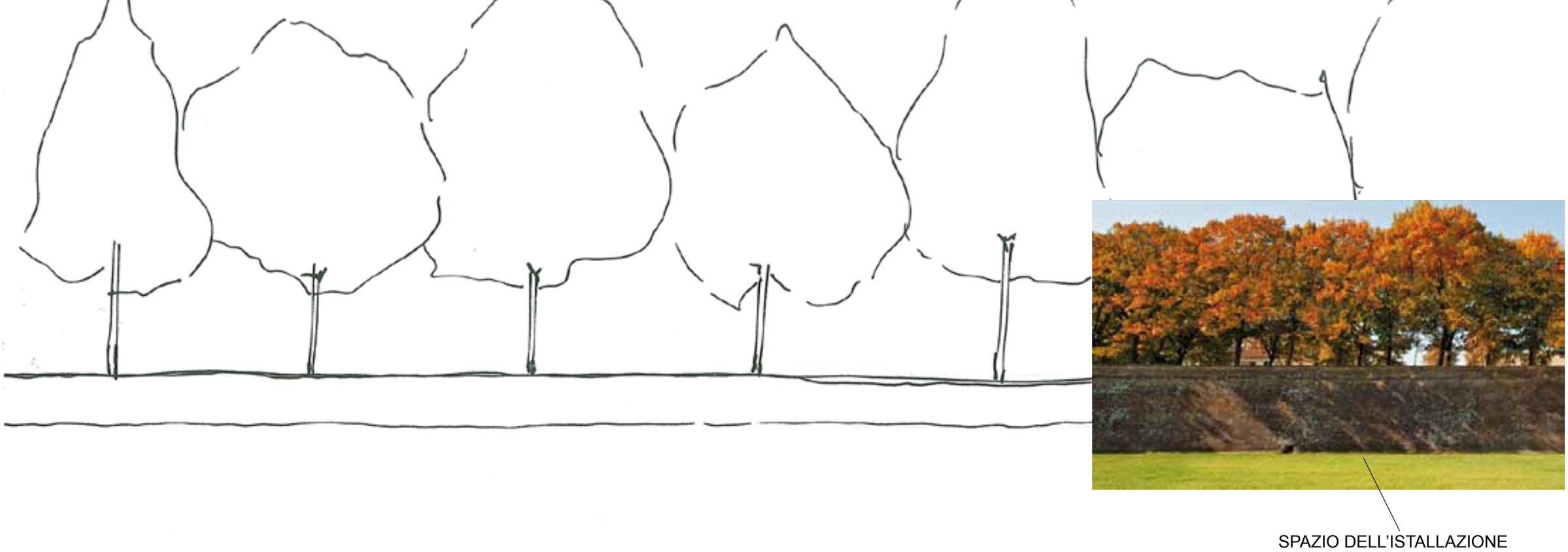
Il giardino tradizionale francese, olandese e inglese fino alla metà del '700 seguiva un modello rinascimentale, caratterizzato da muri, siepi, linee geometriche, tutti elementi che racchiudevano gli spazi rendendo la proprietà totalmente distaccata dal paesaggio circostante.
A metà del XVIII secolo si diffonde in Inghilterra un'idea romantica di fusione con l'ambiente, rappresentato nell'architettura dei giardini dal concetto francese di "Ferme Ornée", la fattoria ornamentale. Alla base stava il sogno dell'Arcadia, dove l'uomo è in perfetta sintonia e armonia con la natura. Il giardino da questo momento viene liberato dalla regolarità e si integra orgogliosamente con il paesaggio selvatico che lo circonda.

Il primo grande paesaggista inglese che utilizza in giardino il fosso "Ha-ha" è Charles Bridgeman vissuto dal 1690 al 1738. Egli lavora nei primi anni '20 del 1700 al grande giardino di Stowe applicando le nascenti idee dell'"English Landscape Garden" di cui questo giardino diventerà un prototipo. Bridgeman è quindi considerato il precursore di una grande stagione di rinnovamento dell'architettura paesaggistica, ma le sue idee vennero poi sviluppate da William Kent e da Lancelot "Capability" Brown che rimangono i nomi di riferimento quando si parla di giardino romantico o "English Landscape garden".
Il giardino di Stowe animò le discussioni in tutto il continente europeo e il suo stile diventò una moda seguita nella gran parte dei paesi liberando così i giardini dalle rigide geometrie classiche.

In Italia abbiamo un esempio antico dello stile paesaggistico nei giardini ora dedicati a Indro Montanelli in zona Porta Venezia, il primo parco milanese progettato per un uso pubblico nel 1784. Qui un fosso "Ha-ha" serve da barriera tra la Villa Reale, via Palestro e il giardino stesso.

HAHA bridging the gap between nature and our gardens

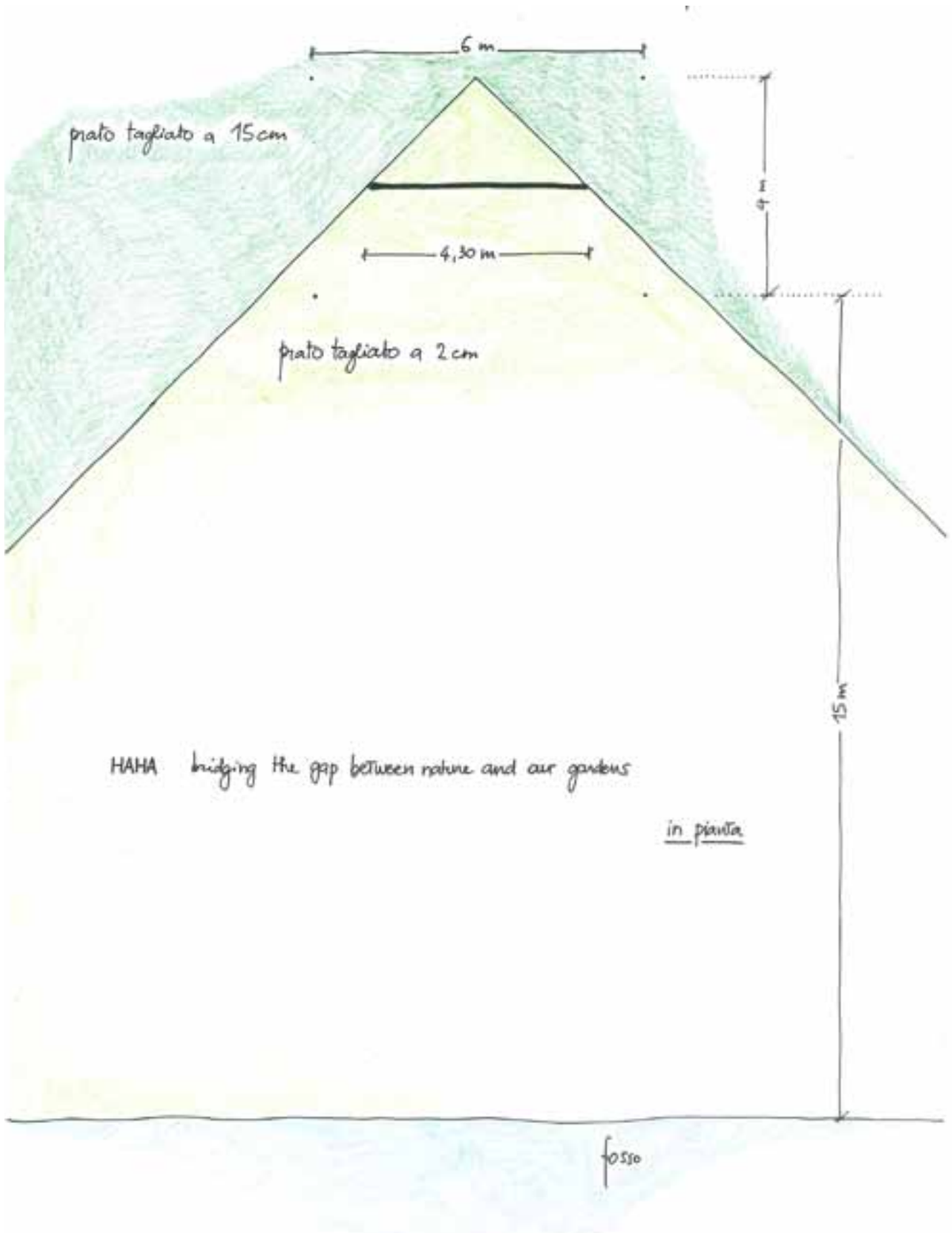
in sezione

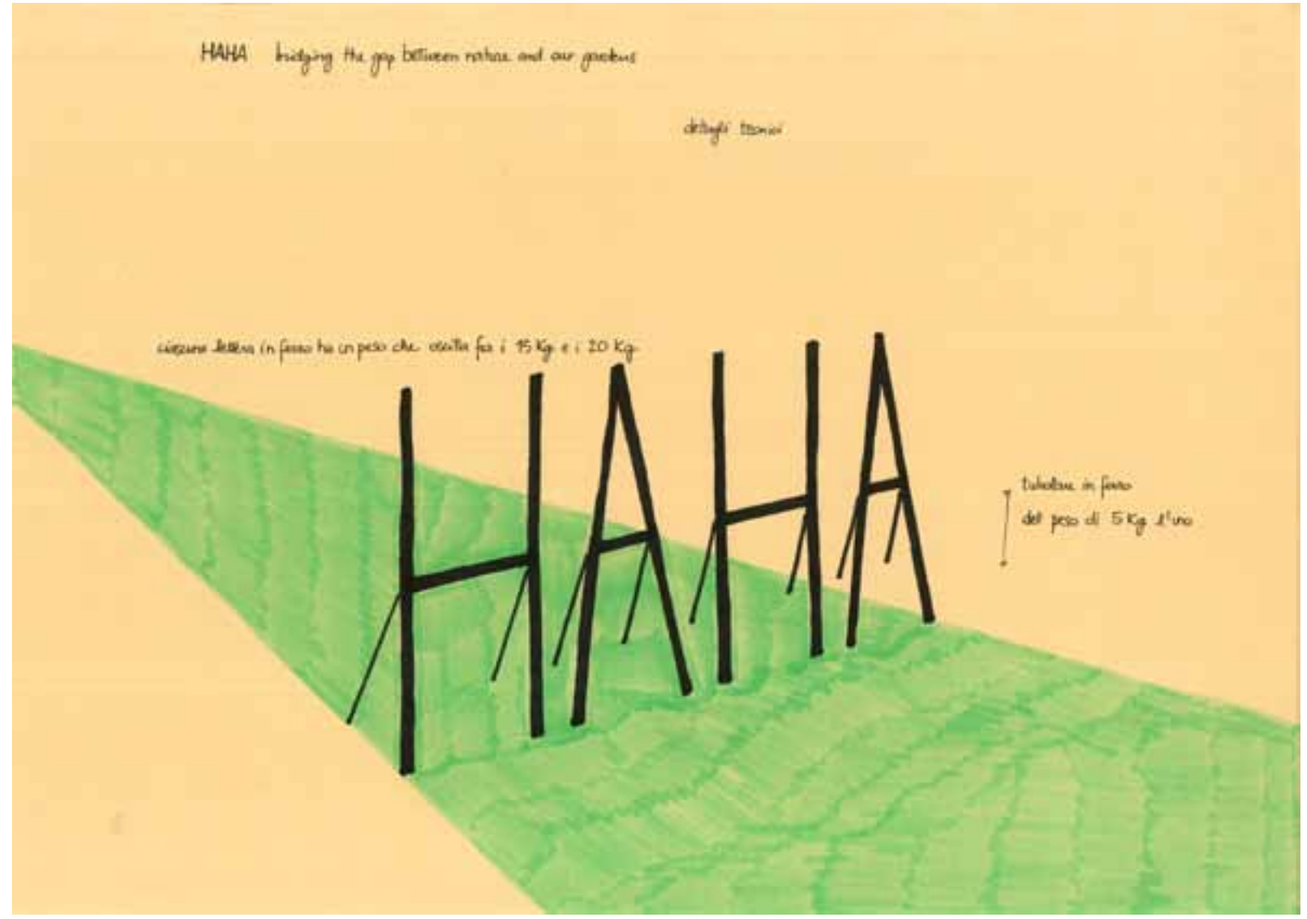

SPAZIO DELL'ISTALLAZIONE

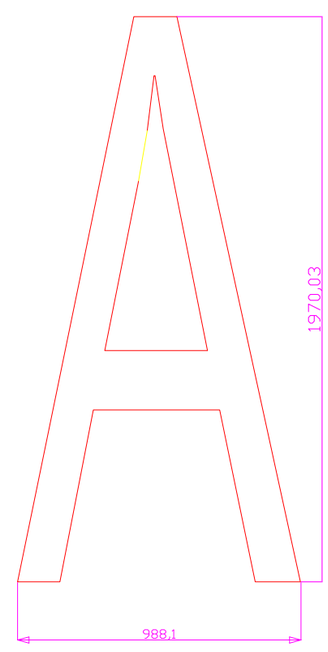
HAHA
bridging the gap between nature and our gardens

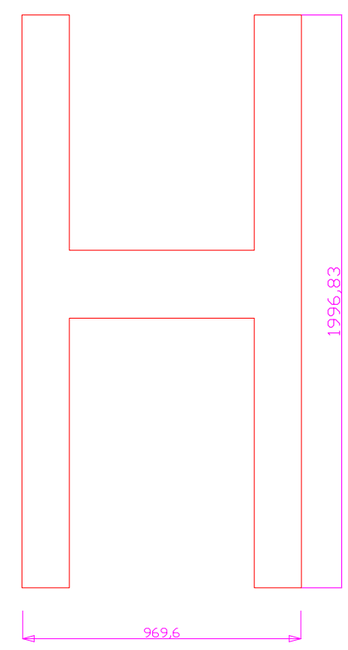
HAHA

bridging the gap between nature and our gardens


6 m
prato tagliato a 15cm
4,30 m
prato tagliato a 2cm
1,5 m
HAHA bridging the gap between nature and our gardens
in pianta
fosso


HAHA bridging the gap between nature and our gardens
dettagli tecnici
ciascuna lettera in ferro ha un peso che oscilla fra i 15 Kg e i 20 Kg
tubolare in ferro
del peso di 5 Kg l'uno


1970,03
988,1


1996,83
969,6

STIMA SOMMARIA DEI COSTI DEL GIARDINO PROPOSTO:

progettazione: 150,00 Euro
lettere in ferro (materiale, taglio, assemblaggio): 400,00 Euro
trasporto in loco: 50,00 Euro
tosatura erba: realizzazione in circa 2 ore x 20,00 Euro = 40,00 Euro

totale 640,00 Euro